

DECISIONE DI CONTRARRE

annulla e sostituisce la Decisione di contrarre prot. 9076/2024

OGGETTO: RINNOVO DOMINIO WEB conservatoriocosenza.it con account di posta in scadenza al 8.06.2024, per un periodo di mesi 24. Servizio erogato da ARUBA S.p.A. (P.I. 01573850516 e C.F. 04552920482) mediante ODA sul MePA (Procedura n. 675479 e Id Ordine n. 7908522)

CIG: B2008692F0

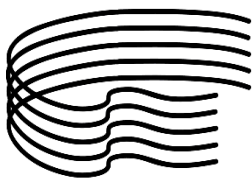
IL DIRETTORE

Visti:

- lo Statuto e il Regolamento di finanza e contabilità dell'Ente;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi";
- il D.Lgs. 36/2023, in particolare l'art. 50;
- gli artt. 37 D.lgs. 33/2013 e 1 comma 32 L. 190/2012;
- l'art. 1, comma 449, L. 296/2006 che prevede l'obbligo di approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate dalle centrali regionali di riferimento ovvero, qualora non siano operative convenzioni regionali, le convenzioni quadro stipulate da Consip S.p.A;

Premesso

- che il dominio conservatoriocosenza.it, a cui corrisponde il sito istituzionale dell'Ente, è prossimo alla scadenza come da comunicazione da parte della società fornitrice (prot. 8950/2024), si avviava l'iter per la procedura in oggetto, come da nota istruttoria a firma del Funzionario Dott. Antonio Conti (prot. 9013/2024);
- che il regolare funzionamento del servizio suddetto è fondamentale per garantire il costante evolversi del processo di digitalizzazione dell'Ente nonché per il pieno rispetto delle disposizioni di legge, prima tra tutte quelle relative alla sezione "Amministrazione trasparente" - D.Lgs. 33/2013; L. 150/2000 - e che appare ictu oculi l'indispensabilità della conservazione del dominio in possesso dell'Ente con account di posta anche al fine di evitare di compromettere la funzionalità della corrispondenza da e verso l'esterno da parte dell'istituto;
- che la professionalità, serietà, competenza e solidità della ARUBA S.p.A., società fornitrice del servizio de quo, è già nota all'istituzione oltre a essere notoriamente diffusa;



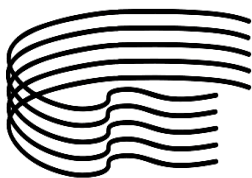
- che, stante l'imminenza della scadenza nonché la presenza sulla piattaforma di e-procurement MePA di Ordine diretto d'acquisto - con ultimo aggiornamento datato 20.02.2024 e in stato "ATTIVO" (prot. 8987/2024) - per il rinnovo del dominio web, si decideva di procedere, anche in considerazione dei previsti tempi di accettazione (4 giorni), con detto ordine la cui offerta prevedeva un periodo di mesi 32 e un importo di € 673,33 oltre iva di legge;
- che, solo successivamente all'ordine inviato sul MePA, la società fornitrice, riscontrava le e-mail inviate su mepa@staff.aruba.it sostenendo di non aver potuto accettare l'ordine perché datato e relativo ad altra pubblica amministrazione e inviando i passaggi procedurali per il rinnovo (prot. 9132/2024);
- che, seguite le indicazioni ricevute dall'operatore economico mediante accesso alla sezione "rinnovi" del sito aruba.it, si generava un codice identificativo dell'ordine - MO17903766 - (prot. 9132/2024) che veniva, previa autorizzazione da parte del vicedirettore Prof. Cardi (prot. 9132/2024) e come da istruzioni ricevute dal fornitore, prontamente girato via email sul medesimo indirizzo mepa@staff.aruba.it (prot. 9133/2024) risultando impossibile comunicare telefonicamente;
- che, successivamente, il fornitore provvedeva a pubblicare sul catalogo del MePA il prodotto (prot. 9174/2024) corrispondente all'ordine generato dalla sezione "rinnovi" del sito aruba.it in modo da procedere ad apposito ODA (Procedura n. 675479 e Id Ordine n. 7908522) e i cui servizi, per la durata di anni 2, sono riepilogati nell'e-mail ricevuta di "conferma ordine" (prot. 9132/2024);

Considerato che l'importo, la cui adeguatezza appare *ictu oculi*, per il rinnovo in oggetto ammonta a € **777,30** (oltre IVA al 22% pari a € 171,01 per un totale di € 948,31 i.c.) per un periodo di mesi 24;

Dato atto che l'art. 17, comma 1, del d.lgs. 36/2023 prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Rilevato che le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, in particolare per il loro modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

Accertato che il principio di rotazione può essere derogato, ex art. 49 comma 6 D.Lgs. 36/2023, in caso di affidamenti di importo inferiori ad euro 5.000,00 e che tale deroga è



ulteriormente avvalorata anche in ragione dell'accurata esecuzione del precedente contratto nonché in ragione della riconducibilità a detto fornitore del dominio con account di posta;

Accertata la regolarità del DURC (prot. 8965/2024) valido fino al 24.09.2024 nonché l'assenza di annotazioni ANAC (prot. 9074/2024);

Accertato che la stipula del contratto avverrà in forma telematica sulla piattaforma MePA;

Considerato che è interesse del Conservatorio di Cosenza consolidare e migliorare le relazioni con gli utenti e i cittadini in generale, mediante interazione, partecipazione e accesso tipici della comunicazione istituzionale on-line per garantire massima trasparenza e piena partecipazione;

Considerato l'art. 59 rubricato "anticipi" del Regolamento di finanza e contabilità del Conservatorio di Cosenza e che la società ARUBA S.p.A., richiederà il pagamento anticipato della fattura che emetterà per il servizio de quo;

Considerato che la solidità e la fama della società rendono irrisorio il rischio di una mancata o inesatta esecuzione, già scongiurata dalla nota serietà professionale;

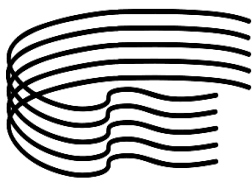
Attestato di non versare in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto e, pertanto, di poter assumere il ruolo di RUP ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 D.Lgs. 36/2023;

Accertato che la spesa troverà la giusta copertura finanziaria sull'U.P.B. 1.1.3 CAP. 109 del bilancio E.F. 2024, che presenta adeguata disponibilità;

Ai sensi dell'art.17, commi 1 e 2 del D.Lgs. 36/2023, e per le ragioni sopra indicate,

ASSUME la seguente Decisione

- 1) di dare atto che quanto specificato in premessa è parte integrante del dispositivo del presente atto;
- 2) di ANNULLARE e SOSTITUIRE, con la presente, la precedente Decisione di contrarre (prot. 9076/2024) emessa per lo stesso servizio e verso il medesimo fornitore ma il cui ordine è stato rifiutato dall'operatore economico (prot. 9147/2024);
- 3) di procedere all'affidamento diretto tramite ODA ai sensi dell'art. 50 d.lgs. 36/2023 sul portale acquistinretepa.it con l'operatore economico **ARUBA S.p.A. (P.I. 01573850516 e C.F. 04552920482)** finalizzato al **rinnovo del dominio web**



conservatoriocosenza.it con account di posta per un periodo di mesi 24 e per un importo di affidamento € 777,30 (oltre IVA al 22% pari a € 171,01 per un totale di € 948,31 i.c.);

- 4) di autorizzare la sottoscrizione del contratto da parte del punto ordinante mediante *documento di stipula e/o ordinativo a esecuzione immediata* generato dalla piattaforma di e-procurement;
- 5) di impegnare la somma di cui al punto n. 3 sull'U.P.B. 1.1.3 CAP. 109 del bilancio E.F. 2024, che presenta adeguata copertura;
- 6) di autorizzare alla liquidazione e pagamento anticipati, entro giorni 30 dall'emissione della fattura da parte dell'operatore economico;
- 7) di dare atto che tutti gli atti relativi alla procedura in oggetto saranno pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente" - Bandi di gara e contratti - Anno 2024;
- 8) di precisare che i dati personali del Concorrente alla procedura di acquisto saranno trattati dal Conservatorio di Musica Stanislao Giacomantonio, con sede in Cosenza, Via Portapiana snc, in qualità di titolare del trattamento, esclusivamente e limitatamente a quanto necessario per lo svolgimento della presente procedura negoziale, nonché della successiva stipula e gestione del contratto;
- 9) di assumere il ruolo di RUP della presente procedura;
- 10) di dare atto, altresì, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo regionale (TAR) – Sezione di Catanzaro, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 30 giorni da quello di pubblicazione all'albo online.

Cosenza, 6 giugno 2024

IL DIRETTORE
Francesco Perri